



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di Imola - Castel San Pietro Terme - Medicina - Castel Guelfo di Bologna - Dozza - Mordano - Borgo Tossignano - Fontanelice - Casalfiumanese - Castel Del Rio – Nuovo Circondario Imolese

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E DEI COMUNI DI IMOLA, CASTEL GUELFO, MORDANO, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, CASALFIUMANESE, CASTEL DEL RIO, FONTANELICE

CHIARIMENTI A QUESITI

Domanda n. 1

- 1) Si chiede conferma che il servizio relativo alla fornitura di POS possa essere espletato da una società terza a fronte di un contratto di subfornitura.
- 2) Poiché i pareri di varie Direzioni Regionali dell’Agenzia delle Entrate hanno evidenziato che solo nel caso in cui le operazioni oggetto della convenzione di tesoreria siano esclusivamente operazioni di gestione del conto corrente (esenti da IVA) anche il compenso debba essere esente da iva. Qualora invece il servizio ricomprenda anche strumenti diversi dal bonifico (quali ad esempio servizi di custodia e amministrazione di titoli e valori) il compenso debba essere interamente assoggettato all’aliquota ordinaria dell’IVA. Sulla base della convenzione presente nei documenti di gara, il compenso risulterebbe assoggettato ad IVA. Vi chiediamo pertanto di volerci cortesemente rendere edotti in merito alle motivazioni in base alle quali il compenso a fronte del servizio debba ritenersi esente da IVA come riportato alle pagg. 7, 8 e 26 del disciplinare.

Risposta n. 1

- 1) In relazione al punto 1) la risposta è affermativa.
- 2) In relazione al punto 2) si precisa che la convenzione, all’art. 12 c. 4, prevede che la gestione di titoli e valori sia svolta senza oneri aggiuntivi e, quindi, a titolo gratuito per l’ente. Stante la disposizione contrattuale e alla luce dei recenti pareri dell’Agenzia delle Entrate, si ritiene applicabile il regime di esenzione IVA al compenso da erogare a fronte del servizio.

Domanda n. 2

Al fine di esaminare con attenzione la documentazione di gara che merita di essere compresa appieno in tutti i suoi aspetti, si chiede:

se sia possibile che i termini di presentazione dell'offerta (ora previsti per il 16 dicembre 2021 ore 10:00) possano essere prorogati, per un tempo congruo a consentire l'adeguata valutazione, per tutti i lotti, di tutte le componenti oggetto dell'offerta.

Risposta n. 2

La risposta è negativa. I termini sono stati stabiliti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. La proroga è possibile nei soli casi previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che, ad oggi, non ricorrono.

Domanda n. 3

Con riferimento all'Art. 11 anticipazioni di tesoreria, comma 1:

“Ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/2000, il Tesoriere sarà tenuto ad accordare, a richiesta dell'Ente corredata da apposito provvedimento dell'Organo Esecutivo, anticipazioni di cassa nei limiti stabiliti dalla legge vigente.”

si rileva che: consultando la sezione Amministrazione Trasparente della stazione appaltante, l'ultimo bilancio approvato per la quantificazione dell'ammontare dell'anticipazione di cassa, risale all'Esercizio 2015.

Si segnala che la mancanza del dato aggiornato all'ultimo bilancio approvato discrimina i concorrenti rispetto al tesoriere attuale, e che in attesa di aggiornamenti è suggerita la concessione di un congruo periodo di proroga, tale da consentire una adeguata istruttoria di pratica.

Risposta n. 3

I dati richiesti risultano regolarmente pubblicati sul sito nel Nuovo Circondario Imolese ma mancava il link di accesso, ripristinato in data odierna. Si precisa che tutte le informazioni richieste risultano sempre disponibili al seguente indirizzo:

<https://openbdap.mef.gov.it/>

Domanda n. 4

QUESITI NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E COMUNI ADERENTI
CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, CASALFIUMANESE,
CASTEL DEL RIO, FONTANELICE.

Per i Comuni sopra elencati si richiedono i seguenti dati riferiti al 2020:

- N° Dipendenti
- Numeri di pagamenti mediante modelli F23 e F24
- Numero operazioni eseguite allo sportello bancario
- Volume transato POS suddiviso tra bancomat e carte di credito
- Volume transato tramite la carta di credito aziendale
- Eventuale importo di titoli in custodia
- Eventuale importo di depositi di terzi in cauzione
- Numero di conti correnti ordinari e postali
- Eventuale giacenza fuori tesoreria unica

- Eventuale numero e importo delle fidejussioni in essere

CONVENZIONE

- 1) Art. 3 comma 6: “l’ente provvederà a trasmettere i documenti raccolti al tesoriere che dovrà gestire l’attivazione degli sdd nel circuito bancario forfettariamente retribuito nell’ambito della presente convenzione”, tale prassi attualmente non può essere svolta dal tesoriere ma solo dall’ente, si chiede se si tratta di un refuso.
- 2) Art. 3 comma 9: chiarire come devono essere utilizzati gli smartphone mediante pagamenti tramite POS.
- 3) Art. 3 comma 12: si richiede dove inserire il numero delle carte prepagate da fornire gratuitamente in quanto non presente nell’offerta economica.
- 4) Art. 6 comma 12: “l’operatività relativa alla commutazione in assegni postali a fine esercizio ad opera del tesoriere” non è più possibile con SIOPE+, si richiede conferma.
- 5) Art. 6 comma 14: il controllo menzionato non risulta obbligatorio dalla normativa SEPA e quindi non viene più eseguito, si richiede conferma.
- 6) Art. 17 comma 4: la liquidazione degli interessi secondo il TULB è annuale.

Risposta n. 4

• N° Dipendenti

Lotto 1 - Ente	n. dipendenti 31/12/2020
IMOLA	277
NUOVO CIRCONDARIO	146
MORDANO	21
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	16
Lotto 2 - Ente	
CASTEL SAN PIETRO TERME	105
Lotto 3 - Ente	
BORGO TOSSIGNANO	12
CASALFIUMANESE	12
CASTEL DEL RIO	7
FONTANELICE	6

• Numeri di pagamenti mediante modelli F23 e F24

In media Imola 5/6 al mese

In media Nuovo Circondario Imolese 3/4 al mese

In media Casalfiumanese 1/2 al mese

In media Fontanelice 2 al mese

In media altri enti 3/4 al mese

• **Numero operazioni eseguite allo sportello bancario**

Lotto 1 - Ente	n. operazioni allo sportello
IMOLA	142
NUOVO CIRCONDARIO	87
MORDANO	263
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	171
Lotto 2 - Ente	
CASTEL SAN PIETRO TERME	215
Lotto 3 - Ente	
BORGTOSSIGNANO	42
CASALFIUMANESE	91
CASTEL DEL RIO	5
FONTANELICE	51

• **Volume transato POS suddiviso tra bancomat e carte di credito**

Lotto 1 - Ente	Valore transato bancomat	Valore transato carta credito
IMOLA	409.476,00	102.217,00
NUOVO CIRCONDARIO	0,00	0,00
MORDANO	3.058,00	0,00
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	68.050,00	23.480,00
Lotto 2 - Ente		
CASTEL SAN PIETRO TERME	824,00	0,00
Lotto 3 - Ente		
BORGTOSSIGNANO	0,00	0,00
CASALFIUMANESE	0,00	0,00
CASTEL DEL RIO	0,00	0,00
FONTANELICE	0,00	0,00

• **Volume transato tramite la carta di credito aziendale**

Lotto 1 - Ente	Valore transato carta credito aziendale
IMOLA	546,66
NUOVO CIRCONDARIO	0,00
MORDANO	0,00
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,00
Lotto 2 - Ente	
CASTEL SAN PIETRO TERME	0,00
Lotto 3 - Ente	
BORGO TOSSIGNANO	0,00
CASALFIUMANESE	0,00
CASTEL DEL RIO	0,00
FONTANELICE	0,00

• **Eventuale importo di titoli in custodia**

Lotto 1 - Ente	n. titoli in custodia
IMOLA	€28.382,00 (n. 5000 azioni Montecatone Rehabilitation Institute e n. 50 azioni Banca popolare Etica)
NUOVO CIRCONDARIO	=
MORDANO	=
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	=
Lotto 2 - Ente	
CASTEL SAN PIETRO TERME	€ 68.359,29 (azioni Terme n. 24.500+azioni Area Blu n. 20.051+azioni Lepida n. 1)
Lotto 3 - Ente	
BORGO TOSSIGNANO	=
CASALFIUMANESE	=
CASTEL DEL RIO	=
FONTANELICE	n.r.

- **Eventuale importo di depositi di terzi in cauzione**

I depositi cauzionali sono introitati direttamente nel conto di tesoreria.
Per Fontanelice è presente una cauzione per gazebo esterno.

- **Numero di conti correnti ordinari e postali**

Lotto 1 - Ente	n. conti correnti ordinari	n. conti correnti postali
IMOLA	3	7
NUOVO CIRCONDARIO	1	3
MORDANO	1	4
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	1	5
Lotto 2 - Ente		
CASTEL SAN PIETRO TERME	3	7
Lotto 3 - Ente		
BORGO TOSSIGNANO	1	5
CASALFIUMANESE	1	6 con previsione di riduzione a 4
CASTEL DEL RIO	1	6
FONTANELICE	1	6

- **Eventuale giacenza fuori tesoreria unica**

Per il Comune di Imola è presente una giacenza al 31/12/2020 relativa al conto corrente mutui di € 798.805,95.

Per il Comune di Castel San Pietro Terme è presente una giacenza al 31/12/2020 relativa al conto mutui di € 18.518,56.

Non sono presenti altre somme fuori tesoreria unica.

• **Eventuale numero e importo delle fidejussioni in essere**

Lotto 1 - Ente	n. fidejussioni in essere	Importo fidejussioni
IMOLA	=	=
NUOVO CIRCONDARIO	=	=
MORDANO	=	=
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	=	=
Lotto 2 - Ente		
CASTEL SAN PIETRO TERME	2	107.758,32
Lotto 3 - Ente		
BORGO TOSSIGNANO	=	=
CASALFIUMANESE	=	=
CASTEL DEL RIO	=	=
FONTANELICE	1 (polizza fidejussoria a garanzia opere urbanizzazione)	553.346,61

CONVENZIONE

1) Art. 3 comma 6: “l’ente provvederà a trasmettere i documenti raccolti al tesoriere che dovrà gestire l’attivazione degli sdd nel circuito bancario forfettariamente retribuito nell’ambito della presente convenzione”, tale prassi attualmente non può essere svolta dal tesoriere ma solo dall’ente, si chiede se si tratta di un refuso.

Si conferma.

2) Art. 3 comma 9: chiarire come devono essere utilizzati gli smartphone mediante pagamenti tramite POS.

Il riferimento è alla possibilità di pagamento ad esempio con Satispay laddove praticabile.

3) Art. 3 comma 12: si richiede dove inserire il numero delle carte prepagate da fornire gratuitamente in quanto non presente nell’offerta economica.

Nel Progetto di servizio, al punto 6 del “Prospetto Informativo”, è richiesta la fornitura di almeno 1 carta prepagata per ente. Eventuali forniture aggiuntive non sono oggetto di valutazione. L’eventuale fornitura aggiuntiva potrà essere definita in sede di avvio del servizio.

4) Art. 6 comma 12: “l’operatività relativa alla commutazione in assegni postali

a fine esercizio ad opera del tesoriere” non è più possibile con SIOPE+, si richiede conferma.

Si conferma.

5) Art. 6 comma 14: il controllo menzionato non risulta obbligatorio dalla normativa SEPA e quindi non viene più eseguito, si richiede conferma.

La previsione contenuta nella convenzione è una deroga alla normativa prevista al fine di evitare addebiti erronei da parte degli enti.

6) Art. 17 comma 4: la liquidazione degli interessi secondo il TULB è annuale.

La liquidazione degli interessi secondo il TULB è annuale tuttavia la banca può decidere di continuare ad accreditarli trimestralmente o semestralmente ai sensi del D.M. 343 dell'1.10.2016 in attuazione dell'art. 120 del TULB.

Domanda n. 5

Con riferimento al lotto numero 3 siamo a chiedere:

* nella convenzione art 4, manca il comma 4;

* la convenzione art 4 comma 3, prevede cheil Tesoriere si impegna...a trasmettere su supporto informatico i documenti inerenti il servizio di tesoreria....da conservare sui sistemi del ParER." Considerato che si tratta di materiale già fornito all'ente mediante Banca d'Italia sulla piattaforma siope+ e quindi già nella disponibilità dell'Ente, chiediamo se possiamo considerare questa richiesta come rifiuto.

Risposta n. 5

Si tratta di un mero errore di numerazione dei commi.

La previsione si intende riferita alla documentazione inerente la gestione del servizio non disponibile su Siope+ per il caricamento massivo da eseguire sul portale Parer (ad esempio estrazione massiva quietanze annuali).